

I dipendenti della DP di Grosseto riuniti in assemblea il giorno 24/06/2011 deliberano di inoltrare la sottostante lettera al Direttore Centrale dr. Befera:

*Al vecchio motto tutto muscoli “ Colpirne uno per educarne cento “ Lei ha sostituito quello in salsa democratica “Colpirne cento per educarne uno”*

*Offusca più una nota istituzionale che colpisce indistintamente tutti i funzionari dell’Agenzia che gli eventuali comportamenti erronei di pochissimi.*

*Non ritiene, Egregio dr. Befera, che l’azione dei Suoi collaboratori sia il frutto di Convenzioni capestro stipulate con il Ministero delle Finanze che poi diventano piani aziendali per l’Agenzia?*

*E’ innegabile che in questi primi dieci anni di vita dell’Agenzia il numero dei controlli sia stato incrementato in maniera vertiginosa con altrettanto incremento di introiti per le casse dello stato*

*Così come è innegabile che gli obbiettivi in tutti questi anni siano stati presentati dai vertici come “traguardi sempre più sfidanti” nell’ottica, costituzionalmente sancita, di far pagare le tasse secondo la capacità contributiva*

*Il suo ruolo non è quello di colpire indistintamente presunti comportamenti vessatori tenuti dai funzionari suoi dipendenti, ma è quello di vigilare sul comportamento di ognuno e sanzionare l’eventuale condotta scorretta tenuta dal singolo dipendente. L’operazione mediatica da Lei posta in essere attraverso la diffusione della nota del 05/05/2011 ha il solo effetto di screditare l’intera amministrazione di cui Lei stesso è direttore ed appare diretta a svilire la missione principale affidata alla Agenzia delle Entrate all’epoca della sua istituzione e cioè la Tax compliance. Difatti, quale collaborazione ci si può aspettare dal contribuente che, già per il fatto di essere sottoposto a controllo pensa di essere vessato, ma innanzi alla sua comunicazione istituzionale ha la certezza di essere il bersaglio della persecuzione di oscuri individui mossi da fini imperscrutabili.*

*L’impressione risultante dal tono e dal contenuto della Sua nota è quella di un’associazione dedita al “pizzo” legalizzato, più che una struttura a cui vengono demandati delicati compiti.*

*Non è un caso che contribuenti ma soprattutto Consulenti abbiano adottato, in quest’ultimo periodo, atteggiamenti di messa in discussione dell’operato di funzionari, lamentando comportamenti vessatori, collegandosi al contenuto della Sua nota*

*Serve responsabilità e pacatezza soprattutto nei vertici perché sono loro che indicano strategie , obiettivi e si glorificano dei risultati raggiunti in una missione particolarmente difficile non esente da possibili strumentalizzazioni.*

*La sua nota rappresenta un insulto generalizzato nei confronti dei funzionari costantemente impegnati al servizio dello Stato, esprime la precarietà del necessario rapporto di fiducia tra la struttura di vertice e la base operativa e rende opportune le Sue dimissioni.*

I dipendenti della DP Grosseto